

Esame di Stato 2018
Istituto Tecnico - Settore economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Svolgimento Tema di Economia aziendale

Il tema assegnato per la seconda prova scritta di Economia aziendale è incentrato, nella prima parte, sulla predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico al 31/12/2017, nella seconda parte sulla interpretazione del bilancio sotto l'aspetto patrimoniale ed economico, sul Rendiconto finanziario, sulle scritture di assestamento e sul report per il calcolo del costo industriale con il metodo *full costing* e ABC.

PRIMA PARTE

Dallo stralcio della relazione sulla gestione 2016 redatta dagli amministratori si desumono le seguenti informazioni:

- mercato in espansione;
- capitale sociale 3.000.000 di euro;
- reddito d'esercizio 340.000 euro;
- valore della produzione 17.200.000 euro;
- ricavi delle vendite 16.700.000 euro (dato desumibile dal grafico inserito nella relazione della gestione);
- risultato prima delle imposte 523.000 euro;
- due linee produttive sfruttate parzialmente.

La realizzazione degli obiettivi aziendali nell'esercizio 2017 richiede le seguenti scelte operative:

- aumento delle vendite previste del 2% rispetto all'anno precedente;
- acquisizione di impianti;
- ampliamento della clientela con la penetrazione anche in nuovi mercati;
- sfruttamento totale della capacità produttiva;
- assunzione di personale qualificato.

Stato patrimoniale e Conto economico dell'esercizio 2016

Per la redazione del Conto economico dell'esercizio 2016 teniamo presente i vincoli imposti dalla traccia: valore della produzione 17.200.000 euro, ricavi delle vendite 16.700.000 euro, risultato prima delle imposte 523.000 euro e utile dell'esercizio 340.000 euro.

Ipotizziamo quanto segue: risultato negativo della gestione finanziaria 162.000 euro; mancanza di rettifiche di valore di attività e passività finanziarie; carico fiscale 183.000 euro.

Conto economico sintetico dell'esercizio 2016

A) Valore della produzione	17.200.000
B) Costi della produzione	16.515.000
Differenza (A – B)	685.000
C) Proventi e oneri finanziari	-162.000
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-
Risultato prima delle imposte	523.000
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	183.000
21) Utile dell'esercizio	340.000

Per la redazione dello Stato patrimoniale dell'esercizio 2016 utilizziamo i valori presenti nella traccia (Capitale sociale 3.000.000 euro e Utile d'esercizio 340.000 euro) e ipotizziamo riserve complessive pari a 760.000 euro per cui il patrimonio netto ammonta a 4.100.000 euro. Facciamo coincidere l'importo del patrimonio netto al 50% del totale fonti e otteniamo il totale fonti di 8.200.000 euro.

Ipotizziamo i debiti a media e lunga scadenza (prestito obbligazionario decennale formato da 50.000 obbligazioni, valore nominale unitario 10 euro, emesso l'anno precedente alla pari e rimborsabili interamente alla scadenza, tasso 4%, TFR 1.000.000 euro e debiti verso banche 140.000 euro) per complessivi 1.640.000 euro. Per differenza ricaviamo l'importo dei debiti a breve scadenza 2.460.000 euro così articolati: Fondi per rischi e oneri 10.000 euro, Ratei e risconti 30.000 euro e Debiti 2.420.000 euro.

Ipotizziamo l'attivo immobilizzato pari al 60% del totale degli impieghi articolato in immobilizzazioni immateriali 240.000 euro e materiali per 4.680.000 euro; per differenza con il totale degli impieghi, ricaviamo l'attivo corrente 3.280.000 euro che comprende i ratei e risconti attivi per 20.000 euro.

Stato patrimoniale sintetico riclassificato al 31/12/2016

Impieghi	2016	Fonti	2016
Attivo immobilizzato	4.920.000	Patrimonio netto: -Capitale proprio -Utile dell'esercizio	3.760.000 340.000
Attivo corrente	3.280.000	Debiti a media e lunga scadenza Debiti a breve scadenza	1.640.000 2.460.000
Totale impieghi	8.200.000	Totale fonti	8.200.000

Stato patrimoniale e Conto economico dell'esercizio 2017

L'utile dell'esercizio 2017 è risultato maggiore rispetto a quello dell'esercizio precedente e lo facciamo coincidere con 374.000 euro.

I movimenti nelle voci del Patrimonio netto nell'esercizio 2017 risultano dalla tabella:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Altre riserve	Utile dell'esercizio	Totale
Importo all'1/1/2017	3.000.000	500.000	250.000	10.000	340.000	4.100.000
Accantonamento a riserve		17.000	8.500	14.500	-40.000	-
Dividendi agli azionisti					-300.000	-300.000
Utile dell'esercizio					374.000	+374.000
Totale al 31/12/2017	3.000.000	517.000	258.500	24.500	374.000	4.174.000

La destinazione dell'utile dell'esercizio è stata la seguente:

	2017	2016
Utile dell'esercizio	374.000	340.000
Riserva legale	18.700	17.000
Riserva statutaria	9.350	8.500
Riserva straordinaria	950	14.500
Dividendi	345.000	300.000

Il dividendo lordo unitario corrisposto agli azionisti risulta:
 esercizio 2016: euro (300.000 : n. 300.000 azioni) = euro 1,00
 esercizio 2017: euro (345.000 : n. 300.000 azioni) = euro 1,15

Gli investimenti in costi di sviluppo vengono considerati costi pluriennali. Gli impianti vengono acquistati in data 01/04/2017 ed entrano immediatamente in funzione.

Il valore delle immobilizzazioni, dei fondi ammortamento e dei relativi ammortamenti dell'esercizio 2017 risultano dalle tabelle della Nota integrativa che seguono.

Immobilizzazioni immateriali	Costo originario	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Costi di sviluppo			
Importo all' 1/1/2017	500.000	300.000	200.000
Ammortamento (20%)		100.000	
Importo al 31/12/2017	500.000	400.000	100.000
Brevetti industriali			
Importo all' 1/1/2017	100.000	60.000	40.000
Ammortamento (20%)		20.000	
Importo al 31/12/2017	100.000	80.000	20.000

Immobilizzazioni materiali	Costo originario	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Terreni e fabbricati (valore edifici 1.000.000)			
Importo all' 1/1/2017	1.520.000	260.000	1.260.000
Ammortamento (4% su 1.000.000)		40.000	
Importo al 31/12/2017	1.520.000	300.000	1.220.000
Impianti e macchinario			
Importo all' 1/1/2017	4.200.000	1.660.000	2.540.000
Acquisto	300.000		
Ammortamento (15%)		663.904	
Importo al 31/12/2017	4.500.000	2.323.904	2.176.096
Attrezzature industriali e commerciali			
Importo all' 1/1/2017	1.250.000	450.000	800.000
Ammortamento (18%)		225.000	
Importo al 31/12/2017	1.250.000	675.000	575.000
Altri beni			
Importo all' 1/1/2017	320.000	240.000	80.000
Ammortamento (20%)		64.000	
Importo al 31/12/2017	320.000	304.000	16.000

L'ammortamento degli impianti e macchinari è calcolato come segue:

- sugli impianti utilizzati dall'azienda durante tutto l'esercizio:

$$\text{euro } (4.200.000 \times 15\%) = \text{euro } 630.000$$

- sugli impianti acquistati ed entrati in funzione in data 01/04 calcoliamo l'ammortamento per 275 giorni:

$$\text{euro } = \frac{300.000 \times 15 \times 275}{36.500} = \text{euro } 33.904,11 \text{ che arrotondiamo a } 33.904$$

$$\text{euro } (630.000 + 33.904) = \text{euro } 663.904$$

Ipotizziamo un leverage pari a 2,3 e ricaviamo il totale impieghi:

$$\text{Leverage} = \frac{\text{Totale impieghi}}{\text{Capitale proprio}} = 2,3$$

$$\text{Leverage} = \frac{\text{Totale impieghi}}{3.800.000} = 2,3$$

da cui il totale degli impieghi di 8.740.000 euro.

Nell'azienda collaborano 95 dipendenti e tutti hanno optato per il versamento del TFR maturato nell'esercizio ai fondi pensione. Calcoliamo il Debito per TFR al 31/12/2017.

Debiti per TFR al 31/12/2016		1.000.000
Rivalutazione (3%)	30.000,00	
-Ritenuta fiscale 17%	- 5.100,00	

		24.900

Debito per TFR al 31/12/2017		1.024.900
		=====

Per calcolare il valore del TFR destinato al fondo pensione ipotizziamo l'importo di Salari e stipendi pari a 2.670.000 euro e otteniamo:

Salari e stipendi 2.670.000 : 13,5 =	197.777,78
-Rivalsa 0,50% di 2.670.000 =	13.350,00

	184.427,78 che arrotondiamo a 184.428

I versamenti a fondo pensione vengono effettuati mensilmente per cui al 31/12/2017 risultano ancora da versare le quote del mese di dicembre e la tredicesima mensilità:

184.428

----- x 2 = 28.373,53 arrotondato a 28.374 e inserito in D) Altri debiti nei debiti a breve termine

13

Nel Conto economico al 31/12/2017 risultavano i seguenti elementi: Salari e stipendi 2.670.000 euro, Oneri sociali 933.572 euro e TFR euro (184.428 + 30.000) = euro 214.428

Le vendite dell'esercizio risultano incrementate dell'1,90% rispetto all'esercizio precedente in quanto l'obiettivo prefissato (2%) è stato raggiunto solo parzialmente.

Stato patrimoniale sintetico riclassificato a stati comparati al 31/12/2017

Impieghi	2017	2016	Fonti	2017	2016
Attivo immobilizzato	4.107.096	4.920.000	Patrimonio netto: -Capitale proprio -Utile d'esercizio	3.800.000 374.000 4.174.000	3.760.000 340.000 4.100.000
Attivo corrente	4.632.904	3.280.000	Debiti a media e lunga scadenza (*) Debiti a breve scadenza (**)	1.674.000 2.892.000	1.640.000 2.460.000
Totale impieghi	8.740.000	8.200.000	Totale fonti	8.740.000	8.200.000

(*) I debiti a media e lunga scadenza sono costituiti da:

	2017	2016
Prestito obbligazionario	500.000	500.000
Trattamento di fine rapporto	1.024.900	1.000.000
Debiti verso banche	149.100	140.000
Totali	1.674.000	1.640.000

(**) I debiti a breve scadenza sono costituiti da:

	2017	2016
Fondi per rischi e oneri	10.000	10.000
Ratei e risconti passivi	36.000	30.000
Debiti	2.846.000	2.420.000
Totali	2.892.000	2.460.000

Stato patrimoniale al 31/12/2017

Attivo	2017	2016	Passivo	2017	2016
A) Crediti verso i soci	-	-	A) Patrimonio netto		
B) Immobilizzazioni			I-Capitale	3.000.000	3.000.000
<i>I-Immobilizzazioni immateriali</i>			IV- Riserva legale	517.000	500.000
2)costi di sviluppo	100.000	200.000	V- Riserve statutarie	258.500	250.000
3)diritti di brevetto industriale	20.000	40.000	VI - Altre riserve	24.500	10.000
Totale	120.000	240.000	IX – Utile d'esercizio	374.000	340.000
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>			Totale	4.174.000	4.100.000
1) terreni e fabbricati	1.220.000	1.260.000	B) Fondi per rischi e oneri		
2) impianti e macchinari	2.176.096	2.540.000	4)altri	10.000	10.000
3) attrezzature industr. e commerc.	575.000	800.000	Totale	10.000	10.000
4) altri beni	16.000	80.000	C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.024.900	1.000.000
Totale	3.987.096	4.680.000	D) Debiti		
Totale Immobilizzazioni (B)	4.107.096	4.920.000	1)obbligazioni (di cui euro 500.000 scadenti oltre l'esercizio successivo)	500.000	500.000
C) Attivo circolante			4) debiti verso banche (di cui euro 149.100 scadenti oltre l'esercizio successivo)	650.000	600.000
<i>I-Rimanenze</i>			7) debiti verso fornitori	1.888.100	1.590.000
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	760.000	560.000	8) debiti rappresentati da titoli	98.000	75.000
4) prodotti finiti e merci	920.000	690.000	12) debiti tributari	163.000	142.000
Totale	1.680.000	1.250.000	13) debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	68.000	64.000
<i>II - Crediti</i>			14) altri debiti	128.000	89.000
1) verso clienti	2.788.000	1.900.000	Totale	3.495.100	3.060.000
5-quater) verso altri	72.000	56.000	E) Ratei e risconti	36.000	30.000
Totale	2.860.000	1.956.000	Totale passivo	8.740.000	8.200.000
<i>IV - Disponibilità liquide</i>					
1) depositi bancari e postali	40.000	30.000			
2) assegni	25.000	20.000			
3) denaro e valori in cassa	5.904	4.000			
Totale	70.904	54.000			
Totale attivo circolante (C)	4.610.904	3.260.000			
D) Ratei e risconti	22.000	20.000			
Totale attivo	8.740.000	8.200.000			

Conto economico sintetico dell'esercizio 2017

	2017	2016
A) Valore della produzione	17.300.000	17.200.000
B) Costi della produzione	16.555.000	16.515.000
Differenza (A – B)	745.000	685.000
C) Proventi e oneri finanziari	-170.000	-162.000
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte	575.000	523.000
20)Imposte sul reddito dell'esercizio	201.000	183.000
21)Utile dell'esercizio	374.000	340.000

Conto economico dell'esercizio 2017

	2017	2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.017.300	16.700.000
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	+230.000	+ 320.000
5) altri ricavi e proventi	52.700	180.000
<i>Totale</i>	17.300.000	17.200.000
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.492.096	10.333.000
7) per servizi	1.020.000	1.332.000
8) per godimento di beni di terzi	126.000	136.000
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.670.000	2.525.000
b) oneri sociali	933.572	883.750
c) trattamento di fine rapporto	214.428	209.250
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti immobilizzazioni immateriali	120.000	120.000
b) ammortamenti immobilizzazioni materiali	992.904	948.000
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000	46.000
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-200.000	-225.000
12) accantonamenti per rischi	10.000	10.000
14) oneri diversi di gestione	126.000	197.000
<i>Totale</i>	16.555.000	16.515.000
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A – B)</i>	745.000	685.000
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	1.000	2.000
17) interessi ed oneri finanziari	171.000	164.000
<i>Totale</i>	-170.000	-162.000
Risultato prima delle imposte	575.000	523.000
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	201.000	183.000
21) Utile dell'esercizio	374.000	340.000

SECONDA PARTE**1. Analisi patrimoniale ed economica del bilancio**

Il *primo punto a scelta* della seconda parte è incentrato sul report contenente l'analisi patrimoniale ed economica di Alfa spa.

L'analisi patrimoniale esamina la struttura patrimoniale per accertare le condizioni di equilibrio nella composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento; si effettua utilizzando i dati tratti dallo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari tenendo conto della destinazione dell'utile.

L'analisi economica fornisce informazioni sulla capacità dell'azienda di produrre ricchezza; è realizzata partendo dallo Stato patrimoniale senza tener conto della delibera di destinazione dell'utile.

Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari

(tenendo conto della destinazione dell'utile)

Impieghi	2017	2016	Fonti	2017	2016
	Attivo immobilizzato	4.107.096		4.920.000	Capitale proprio
Attivo corrente	4.632.904	3.280.000	Debiti a media e lunga scadenza	1.674.000	1.640.000
			Debiti a breve scadenza	3.237.000	2.760.000
Totale impieghi	8.740.000	8.200.000	Totale fonti	8.740.000	8.200.000

L'analisi patrimoniale è effettuata con il calcolo della composizione degli impieghi e delle fonti.

<i>Indici sulla composizione degli impieghi</i>		<i>2017</i>	<i>2016+</i>
1) Rigidità degli impieghi	Attivo immobiliz.	4.107.096	4.920.000
	----- x 100 =	----- x 100 = 46,99%	----- x 100 = 60,00%
	Totale impieghi	8.740.000	8.200.000
2) Elasticità degli impieghi	Attivo corrente	4.632.904	3.280.000
	----- x 100 =	----- x 100 = 53,01%	----- x 100 = 40,00%
	Totale impieghi	8.740.000	8.200.000
3) Indice di elasticità	Attivo corrente	4.632.904	3.280.000
	----- x 100 =	----- x 100 = 112,80%	----- x 100 = 66,67%
	Attivo immobiliz.	4.107.096	4.920.000

<i>Indici sulla composizione delle fonti</i>		<i>2017</i>	<i>2016</i>
1) Incidenza dei debiti a breve termine	Debiti a breve scad.	3.237.000	2.760.000
	----- x 100 =	----- x 100 = 37,04%	----- x 100 = 33,66%
	Totale impieghi	8.740.000	8.200.000
2) Incidenza dei debiti a medio-lungo termine	Debiti a m/l scad.	1.674.000	1.640.000
	----- x 100 =	----- x 100 = 19,15%	----- x 100 = 20,00%
	Totale impieghi	8.740.000	8.200.000
3) Incidenza del capitale proprio	Capitale proprio	3.829.000	3.800.000
	----- x 100 =	----- x 100 = 43,81%	----- x 100 = 46,34%
	Totale impieghi	8.740.000	8.200.000
4) Grado di capitalizzazione	Capitale proprio	3.829.000	3.800.000
	----- =	----- = 0,78	----- = 0,86
	Capitale di debito	4.911.000	4.400.000

L'analisi economica è effettuata con il calcolo degli indici che seguono. Si ipotizza che la differenza tra valore e costi della produzione coincida con il reddito operativo.

<i>Indice</i>		<i>2017</i>	<i>2016</i>
1) ROE	Utile d'esercizio	374.000	340.000
	----- x 100 =	----- x 100 = 9,84%	----- x 100 = 9,04%
	Capitale proprio	3.800.000	3.760.000
2) Leverage	Totale impieghi	8.740.000	8.200.000
	----- =	----- = 2,30	----- = 2,18
	Capitale proprio	3.800.000	3.760.000

3) Incidenza della gestione non caratteristica	Utile di esercizio	374.000	340.000
	-----x 100 =	-----x 100 = 50,20%	-----x 100 = 49,64%
	Reddito operativo	745.000	685.000
4) Rotazione degli impieghi	Ricavi di vendita	17.017.300	16.700.000
	----- =	----- = 1,95	----- =2,04
	Totale impieghi	8.740.000	8.200.000
5) ROI	Reddito operativo	745.000	685.000
	----- x 100 =	-----x 100 = 8,52%	-----x 100 = 8,35%
	Totale impieghi	8.740.000	8.200.000
6) ROS	Reddito operativo	745.000	685.000
	----- x 100 =	-----x 100 = 4,38%	-----x 100 = 4,10%
	Ricavi di vendita	17.017.300	16.700.000
7) ROD	Oneri finanziari	171.000	164.000
	----- x 100 =	-----x 100 = 3,75%	-----x 100 = 4,00%
	Capitale di debito	4.566.000	4.100.000

Report

Dagli indici patrimoniali emerge la diminuzione della rigidità degli impieghi in quanto è cresciuta l'incidenza dell'attivo corrente sul totale degli impieghi. L'azienda ha peggiorato il grado di capitalizzazione e ha aumentato l'incidenza dei debiti a breve termine.

Il ROE esprime la redditività del capitale proprio; tale indice è leggermente aumentato passando da 9,04% a 9,84%. Il ROI, che segnala il rendimento del capitale investito, evidenzia l'aumento di 0,17. In entrambi gli esercizi il ROI è superiore al ROD, che esprime il costo medio del denaro, evidenziando che per 100 euro presi a prestito e investiti nell'attività caratteristica l'azienda riesce a guadagnare. Il ROS, che esprime la redditività delle vendite, è aumentato passando dal 4,10% al 4,38%. L'indice di rotazione degli impieghi è leggermente diminuito passando da 2,04 a 1,95. Il leverage (indice di indebitamento) è aumentato passando da 2,18 a 2,30. L'incidenza della gestione non caratteristica ha messo in evidenza un incremento passando da 49,64% al 50,20%.

2. Rendiconto finanziario

Il secondo punto a scelta della seconda parte richiede il Rendiconto finanziario del bilancio di Alfa spa al 31/12/2017. Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide esamina i flussi della cassa, delle disponibilità presenti in banca e nei c/c postali; mette in evidenza la capacità dell'azienda di fronteggiare il fabbisogno finanziario senza compromettere l'equilibrio economico della gestione.

Variazioni delle disponibilità liquide

Disponibilità liquide	2017	2016	Variazioni
Denaro e valori in cassa	5.904	4.000	+1.904
Assegni	25.000	20.000	+5.000
Depositi bancari e postali	40.000	30.000	+10.000
Totale disponibilità liquide	70.904	54.000	+16.904

Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide

Disponibilità liquide iniziali			54.000
A) Flusso finanziario dell'attività operativa			
Utile dell'esercizio	374.000		
Ammortamenti	1.112.904		
TFR	24.900		
Variazione nei crediti	-904.000		
Variazione nelle rimanenze	-430.000		
Variazione nei ratei e risconti attivi	-2.000		
Variazione nei debiti verso fornitori	298.100		
Variazione nei debiti rappresentati da titoli	23.000		
Variazione nei debiti tributari	21.000		
Variazione nei debiti verso Istituti di previdenza	4.000		
Variazione negli altri debiti	39.000		
Variazione nei ratei e risconti passivi	6.000		
<i>Totale flusso finanziario dell'attività operativa</i>		566.904	
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento			
Acquisto di immobilizzazioni	-300.000		
<i>Totale flusso finanziario dell'attività di investimento</i>		-300.000	
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento			
Variazione nei debiti verso banche a breve termine	+40.900		
Variazione nei debiti a medio/lungo termine	+9.100		
Pagamento di dividendi	-300.000		
<i>Totale flusso finanziario dell'attività di finanziamento</i>		-250.000	
Incremento delle disponibilità liquide			+16.904
Disponibilità liquide finali			70.904

3.Scritture di assestamento

Il *terzo punto a scelta* della seconda parte è incentrato sulle scritture di assestamento. Il candidato deve presentare le registrazioni contabili e i relativi calcoli di alcune operazioni di assestamento predisposte da Beta spa.

Trattamento di fine rapporto

Per determinare la quota di trattamento di fine rapporto maturata nell'esercizio ipotizziamo i seguenti dati:

- salari e stipendi 219.780 euro;
- debito per trattamento di fine rapporto esistente al 31/12/2016 92.480 euro;
- indice ISTAT 2%.

Quota capitale maturata nell'esercizio euro $(219.780 : 13,5) =$ euro 16.280

Quota finanziaria euro $[92.480 \times (1,50 + 75\% \times 2)\%] =$ euro 2.774,40

Ritenuta fiscale sulla rivalutazione euro $(2.774,40 \times 17\%) =$ euro 471,65

Contributo con diritto di rivalsa euro $(219.780 \times 0,50\%) =$ euro 1.098,90

Quota lorda di TFR di competenza euro $(16.280 + 2.774,40 - 1.098,90) =$ euro 17.955,50

Quota netta di competenza euro $(17.955,50 - 471,65) = \text{euro } 17.483,85$

31/12	TFR	quota lorda maturata	17.955,50	
31/12	DEBITI PER RITEN. DA VERSARE	ritenuta fiscale		471,65
31/12	DEBITI PER TFR	quota netta maturata		17.483,83

Patrimonializzazione di costi

Nell'esercizio 2017 la Beta spa completa la costruzione interna di un impianto iniziata nell'esercizio 2016. Ipotizziamo pari a 72.000 euro i costi imputati al 31/12/2016 e 150.000 euro il costo di produzione complessivo.

31/12	IMPIANTI E MACCHINARI	costruzioni in economia	150.000,00	
31/12	COSTRUZIONI INTERNE	costruzioni in economia		78.000,00
31/12	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO	costruzioni in economia		72.000,00

Accantonamento per manutenzioni cicliche

Beta spa accantona 15.600 euro per far fronte a manutenzioni programmate che avranno manifestazione finanziaria nei successivi esercizi.

31/12	ACCANT. PER MANUT. PROGRAM.	costi a manifestazione futura	15.600,00	
31/12	F.DO MANUTENZIONI PROGRAMMATE	costi a manifestazione futura		15.600,00

Svalutazione specifica e generica dei crediti

Dalla contabilità di Beta spa risultano, a fine esercizio, crediti di natura commerciale per un valore di 274.600 euro che includono un credito di 16.000 euro su cui si teme di perdere il 50%. Inoltre l'impresa ritiene di subire ulteriori possibili perdite pari al 5% del valore di presunto realizzo specifico dei crediti.

Crediti di natura commerciale euro 274.600

-crediti di dubbia esigibilità euro 16.000

Crediti ritenuti esigibili euro 258.600

=====

Svalutazione specifica di credito dubbio: $\text{euro } (16.000 \times 50\%) = \text{euro } 8.000$

Svalutazione generica: $\text{euro } (266.600 \times 5\%) = \text{euro } 13.330$

31/12	SVALUTAZIONE CREDITI	svalutazione di crediti dubbi	8.000,00	
31/12	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	svalutazione di crediti dubbi		8.000,00
31/12	SVALUTAZIONE CREDITI	svalutazione forfetaria 5%	13.330,00	
31/12	FONDO RISCHI SU CREDITI	svalutazione forfetaria 5%		13.330,00

Contratto di leasing

In data 1/10/2017 Beta spa ha stipulato un contratto di leasing finanziario su un macchinario alle seguenti condizioni:

- versamento di un maxicanone iniziale di 18.000 euro + IVA;
- versamento di 9 canoni mensili di 8.000 euro + IVA a partire dal 1/11/2017;
- prezzo di riscatto del macchinario alla scadenza 3.000 euro + IVA.

Costo complessivo del leasing:

maxicanone iniziale	euro 18.000
+ 9 canoni mensili da 8.000 euro ciascuno	euro 72.000

Costo complessivo	euro 90.000
	=====

Costo medio mensile: euro (90.000 : 10 mesi) = euro 9.000

Nell'esercizio 2017 il macchinario è stato utilizzato per 3 mesi, pertanto il costo di competenza risulta:

euro (9.000 x 3 mesi) = euro 27.000

I canoni corrisposti nell'esercizio 2017 ammontano a euro (18.000 + 8.000 + 8.000) = euro 34.000

Al 31/12 Beta spa rileva un risconto attivo di euro (34.000 – 27.000) = euro 7.000

31/12	RISCONTI ATTIVI	risconto su canone di leasing	7.000,00	
31/12	CANONI DI LEASING	risconto su canone di leasing		7.000,00

4. Full costing e ABC

Il *quarto punto a scelta* della seconda parte è incentrato sul report per il calcolo del costo industriale di due produzioni realizzate da Gamma spa applicando il metodo del *full costing* e il metodo ABC.

Ipotizziamo i seguenti dati:

	Produzione A	Produzione B
Materia prima per unità di prodotto	kg 2	kg 1
Manodopera diretta impiegata per unità di prodotto	2 h	1,5 h

Il costo della materia prima è di 4 euro il kg; il costo orario della manodopera diretta ammonta a 16 euro.

I costi comuni sostenuti per realizzare le due produzioni ammontano a 571.400 euro.

1. Determiniamo il costo delle due produzioni ripartendo i costi comuni in base al costo primo

	Produzione A	Produzione B	Totale
Materia prima:			
euro (2 x 65.000 x 4) = euro	520.000		520.000
euro (1 x 50.000 x 4) = euro		200.000	200.000
Manodopera diretta:			
euro (2 x 65.000 x 16) = euro	2.080.000		2.080.000
euro (1,5 x 50.000 x 16) = euro		1.200.000	1.200.000

<i>Costo primo</i>	2.600.000	1.400.000	4.000.000
Costi comuni di produzione (*)	371.410	199.990	571.400
<i>Costo industriale</i>	2.971.410	1.599.990	4.571.400

(*) Ripartiamo i costi comuni di produzione in base al costo primo:

Costi comuni di produzione 571.400

----- = ----- = 0,14285 coefficiente di riparto

Costo primo totale 4.000.000

Costi comuni da imputare alla produzione A: euro (0,14285 x 2.600.000) = euro 371.410

Costi comuni da imputare alla produzione B: euro (0,14285 x 1.400.000) = euro 199.990

2. Determiniamo il costo delle due produzioni ripartendo i costi comuni con il metodo ABC

Ipotizziamo i seguenti *cost driver*:

Attività	Cost driver	Costo unitario	Cost driver per lotto	
			Produzione A	Produzione B
Lavorazione materie prime	ore macchina	50 euro	5.000	6.000
Attrezzaggi	ore macchina	50 euro	40	60
Movimenti interni	trasferimenti	25 euro	100	140
Controllo qualità	analisi	80 euro	50	80

Riparto dei costi di produzione con il metodo ABC:

	Produzione A	Produzione B	Totale
Lavorazione materie prime: euro (50 x 5.000) = euro euro (50 x 6.000) = euro	250.000	300.000	550.000
Attrezzaggi: euro (50 x 40) = euro euro (50 x 60) = euro	2.000	3.000	5.000
Movimenti interni: euro (25 x 100) = euro euro (25 x 140) = euro	2.500	3.500	6.000
Controllo qualità: euro (80 x 50) = euro euro (80 x 80) = euro	4.000	6.400	10.400
Totale costi comuni			571.400

Calcolo del costo industriale con il metodo ABC:

	Produzione A	Produzione B	Totale
<i>Costo primo</i>	2.600.000	1.400.000	4.000.000
Costi comuni di produzione: . Lavorazione materie prime	250.000	300.000	550.000

- Attrezzaggi	2.000	3.000	5.000
- Movimenti interni	2.500	3.500	6.000
- Controllo qualità	4.000	6.400	10.400
<i>Costo industriale</i>	<i>2.858.500</i>	<i>1.712.900</i>	<i>4.571.400</i>

Report

Con il metodo full costing il costo industriale delle due produzioni risulta:

- produzione A 2.971.410 euro
- produzione B 1.599.990 euro.

I costi comuni di produzione sono stati imputati alle due produzioni in base al costo primo.

Con il metodo ABC il costo industriale delle due produzioni risulta:

- produzione A 2.858.500 euro
- produzione B 1.712.900 euro.

I costi comuni di produzione sono stati imputati in base agli elementi nei quali si manifesta l'attività produttiva.

La differenza dei risultati mette in evidenza la maggiore precisione del metodo ABC rispetto al metodo full costing.